



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 23	di data 26/02/24

Oggetto: RIMBORSO AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO DI SOMMA NON DOVUTA A SEGUITO DI PAGAMENTO PER DIRITTI DI NOTIFICA ANNO 2021. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA EURO 47,74.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

considerato che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 ottobre 2006 prevede che le pubbliche amministrazioni possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, qualora non sia possibile eseguirle utilmente mediante il servizio postale o le altre forme previste dalla legge, dei messi comunali;

considerato altresì che al comune che provvede alle notificazioni spetta, per ogni singolo atto notificato, la somma di euro 5,88, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile, e che l'ente locale richiede, con cadenza trimestrale, alle singole amministrazioni la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate per conto delle stesse amministrazioni, allegando la documentazione giustificativa;

considerato infine che alla liquidazione ed al pagamento delle somme dovute per tutte le notificazioni effettuate per conto della stessa amministrazione dello Stato, provvede, con cadenza semestrale, il dipendente dell'ufficio periferico avente sede nella provincia di appartenenza dell'ente locale interessato;

preso atto che per motivi organizzativi interni dal secondo semestre dell'anno 2020 il Comune di Trento non richiede con la cadenza prescritta dalla normativa i diritti di notifica;

preso altresì atto che nel Piano esecutivo di gestione è previsto per l'anno 2024 l'obiettivo "Rimborso diritti di notifica: avvio recupero anni pregressi e impostazione nuovo processo" per la posizione organizzativa preposta all'ufficio Protocollo e archivio ;

considerato che negli scorsi mesi sono stati avviati contatti informali con il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, che richiedeva di poter rimborsare i diritti di notifica relativi agli atti notificati dal Comune di Trento nell'anno 2021;

considerato che in risposta a tale richiesta sono stati quindi forniti i relativi dati, sulla base dei quali il Commissariato ha provveduto al pagamento di 1.193,62 euro in data 29/12/2022;

vista la nota 8 febbraio 2024 prot. n. 45289 con cui il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ha comunicato che, a seguito di verifiche effettuate dalla Ragioneria Territoriale

dello Stato, risulta non fornita per alcune notifiche la documentazione necessaria, e viene di conseguenza richiesto il recupero della somma di 47,74 euro;

verificato che la somma indicata dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento risulta effettivamente versata erroneamente, a seguito di alcuni errori materiali nella predisposizione dei dati relativi alle notifiche effettuate nell'anno 2021;

verificato altresì, a seguito di contatti con il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, che non risulta possibile, per problemi legati al funzionamento del sistema operativo ministeriale, procedere con una compensazione rispetto ai crediti che verranno accertati per gli anni successivi al 2021;

ritenuto quindi necessario provvedere al rimborso con le modalità indicate nella succitata richiesta del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 33/2022/05, prot. n. 55576 di data 28 febbraio 2022, con il quale sono state conferite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di rimborsare al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento l'importo di 47,74 euro, erroneamente versato a titolo di rimborso dei diritti di notifica relativi all'anno 2021;
2. di impegnare e liquidare la somma di 47,74 euro e di imputare la spesa al capitolo 2392, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2024.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Mirko Franciosi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26/02/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale

N. 8/ 23

di data 26/02/24

Oggetto: RIMBORSO AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO DI SOMMA NON DOVUTA A SEGUITO DI PAGAMENTO PER DIRITTI DI NOTIFICA ANNO 2021. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA EURO 47,74.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01021.09.02392	U.1.09.99.02.001	0802			47,74	"	134046 (1182318 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 28 febbraio 2024

